

COMPETENZA CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>		
DECLINAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE		
CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTITUDINI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del vocabolario • Conoscenza dei testi della letteratura italiana e classica • Conoscenza dettagliata della grammatica • Conoscenza delle diverse funzioni del linguaggio e delle diverse tipologie di testi • Conoscenza dei diversi stili e diversi registri del linguaggio • Nozioni di retorica e stilistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta di diversi tipologie di testi • Ricerca ed elaborazione critica di informazioni • Uso di sussidi di vari tipi • Esposizione orale di argomenti noti • Dialogo con l'insegnante, a gruppi, in classe, in diverse situazioni comunicative • Argomentazione convincente e appropriata al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizione al dialogo critico e costruttivo • Consapevolezza e volontà di perseguire la qualità estetica dell'esposizione • Interesse a interagire con gli altri • Consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

COMPETENZA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
DIMENSIONI	A. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti			
	B. Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo			
	C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi			
LIVELLI				
	AVANZATO padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	INTERMEDIO generalizzazione, metacognizione	BASE transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	INIZIALE non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
A	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente padroneggia le strutture e il lessico della lingua madre in tutta la sua ricchezza, in prospettiva sincronica e diacronica, nei livelli denotativo e connotativo. → Si avvale dello strumento linguistico in tutta la sua complessità e articolazione di registri e sfumature a livello referenziale, espressivo e pragmatico. → È in grado di controllare l'uso della lingua proprio e interpretare quello altrui avvalendosi del bagaglio concettuale delle conoscenze grammaticali e retoriche. → Sa controllare la propria espressione verbale in ordine al contesto relazionale e all'orizzonte pragmatico anche al fine dell'esercizio della cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente padroneggia le strutture e il lessico della lingua madre nella sua ricchezza, nei livelli denotativo e connotativo. → Si avvale dello strumento linguistico nella sua complessità e articolazione di registri e sfumature. → È in grado di controllare l'uso della lingua avvalendosi del bagaglio concettuale delle conoscenze grammaticali e retoriche. → Sa controllare la propria espressione verbale in ordine al contesto relazionale e all'orizzonte pragmatico anche al fine dell'esercizio della cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente usa correttamente le strutture della lingua madre e dispone di un lessico attivo che comprende oltre al lessico di base della vita quotidiana, gli apporti dei lessici specifici dei diversi ambiti culturali, essendo in grado di usarli correttamente e di comprendere un'esposizione divulgativa. → Si avvale dello strumento linguistico scegliendo tra diversi registri a seconda delle più importanti situazioni comunicative, tra cui il parlato formale → Richiama le conoscenze grammaticali per autocorreggersi 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente usa in modo solo parzialmente corretto le strutture della lingua e non dispone di un lessico eccedente il bagaglio di base → Si avvale di una limitata articolazione dello strumento linguistico, esprimendosi con un registro meramente quotidiano → Si autocorregge in modo sporadico e limitato

B	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente seleziona le informazioni, distinguendo fra fondamentali e accessorie → Riconosce e riordina la struttura logica del testo → Contestualizza in modo ampio e preciso il testo nel periodo storico di riferimento → Opera confronti consapevoli e sistematici fra un testo e l'altro del medesimo autore o di autori diversi del medesimo periodo o di tematiche persistenti → Riconosce la ricaduta sul presente delle tematiche del testo → Esprime le proprie opinioni in modo consapevole su un testo correttamente letto, compreso e contestualizzato → Riconosce e interpreta le diverse strutture formali con la consapevolezza che lo spessore formale di un testo incide sulla sua valenza semantica 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente seleziona le informazioni, distinguendo fra fondamentali e accessorie → Riconosce e riordina la struttura logica del testo → Contestualizza correttamente il testo nel periodo storico di riferimento → Opera confronti adeguati fra un testo e l'altro del medesimo autore o di autori diversi del medesimo periodo → Riconosce occasionalmente la ricaduta sul presente delle tematiche del testo → Esprime le proprie opinioni in modo ordinato su un testo correttamente letto, compreso e contestualizzato → Riconosce e interpreta le diverse strutture formali 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente seleziona le informazioni, distinguendo fra fondamentali e accessorie → Opera occasionali ed essenziali contestualizzazioni del testo nel periodo storico di riferimento → Opera semplici confronti fra un testo e l'altro del medesimo autore → Solo se guidato, riconosce la ricaduta sul presente delle tematiche del testo → Occasionalmente esprime le proprie opinioni su un testo letto e compreso → Riconosce e interpreta strutture formali solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente seleziona le informazioni, distinguendo fra fondamentali e accessorie → Non sa contestualizzare il testo nel periodo storico di riferimento → Opera semplici confronti solo se guidato → Esprime occasionalmente opinioni personali estemporanee e poco pertinenti → Non riconosce la valenza semantica delle diverse strutture formali
C	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente produce in maniera autonoma e consapevole testi complessi e approfonditi, efficacemente → argomentati, esprimendo giudizi critici e responsabili con lessico appropriato e ricco 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente produce in maniera autonoma testi complessi, ben argomentati, esprimendo giudizi critici con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente produce in maniera autonoma testi articolati, argomentati, esprimendo qualche giudizio critico. con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> → Lo studente produce testi semplici, esprimendo qualche giudizio critico. con lessico adeguato allo scopo comunicativo

DISPOSIZIONI DELLA MENTE : Ascoltare con comprensione ed empatia

DISPOSIZIONI DELLA MENTE DA ATTIVARE	
QUALI DISPOSIZIONI METTERE IN CAMPO RIFERITE ALLA COMPETENZA	Ascoltare con comprensione ed empatia: attitudine a cercare di comprendere gli altri, tenendo in sospeso i propri pensieri in modo da poter meglio percepire il punto di vista e le emozioni dell'altro
	Capacità di stare in ascolto degli altri e cogliere il loro punto di vista, saper parafrasare le idee che una persona esprime, scoprire gli indicatori dei suoi sentimenti o dei suoi stati emotivi nel linguaggio orale e del corpo (empatia), ed esprimere in maniera accurata i suoi concetti, le sue emozioni, e i suoi problemi. Ascoltare "tra le parole", cogliere l'essenza, saper monitorare i propri pensieri mentre si è in ascolto dell'altro.

PER OGNI DISPOSIZIONE INDIVIDUARE : *Ascoltare con comprensione ed empatia*

QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE	COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE
Le abilità da insegnare sono: porre domande e rispettare il turno di parola, farsi coinvolgere, farsi stimolare, dare il significato a quanto si legge o ascolta, mettere in riferimento quanto si legge e ascolta con il proprio vissuto, riconoscere e mettere da parte i propri pregiudizi, rispettare il pensiero degli altri, distinguere una comunicazione corretta da una capziosa, dominare le regole dell'argomentazione e riconoscere le fallacie, intervenire in modo appropriato nei tempi, pertinente e non estemporaneo, mettere in pratica le indicazioni degli insegnanti.	Gli studenti sanno ascoltare con empatia quando: mettono da parte i loro pregiudizi e il loro vissuto per dedicare attenzione piena all'altro. Sanno mettersi nei panni dell'altro e cogliere le emozioni altrui Sanno porre domande e partecipare alla lezioni in modo in modo appropriato nei tempi, pertinente e non estemporaneo Sanno farsi coinvolgere e stimolare da quanto ascoltano e leggono.

RUBRICA DI VALUTAZIONE: ASCOLTARE CON COMPrensIONE ED EMPATIA

AVANZATO padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	INTERMEDIO generalizzazione, metacognizione	BASE transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	INIZIALE non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Sa farsi coinvolgere e stimolare proponendo domande e temi di discussione. - Sa dare significato a quello che legge o ascolta anche in riferimento al proprio vissuto, senza però sovrapporlo al testo o al vissuto altrui. - Sa riconoscere e mettere da parte i propri pregiudizi. - Sa distinguere una comunicazione corretta da una capziosa, dominando le regole dell'argomentazione e riconoscendo le fallacie. - Sta sempre di fronte alla persona che parla, stabilisce il contatto con gli occhi e lo mantiene se è appropriato farlo - Esprime con il viso emozioni coerenti a quelle dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa farsi coinvolgere e stimolare ponendo domande. - Sa rapportare il significato di quello che legge o ascolta al proprio vissuto. - Sa riconoscere e mettere da parte i propri pregiudizi. - Si pone di fronte alla persona che parla, di solito stabilisce il contatto con gli occhi e lo mantiene se è appropriato farlo. - Partecipa alle emozioni espresse dall'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa occasionalmente farsi coinvolgere e stimolare - Interviene in modo appropriato nei tempi e pertinente. - Mette in pratica le indicazioni avute . - A volte si pone di fronte alla persona che parla, ma guarda altrove o mantiene il contatto con gli occhi anche quando non è appropriato farlo. - A volte rimane impassibile alle emozioni espresse dall'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - È disinteressato alle proposte. - Non rispetta il pensiero degli altri. - Disattende le indicazioni e le correzioni. - Non interviene o interviene in modo estemporaneo. - Raramente si pone di fronte alla persona che parla, di solito guarda altrove o mantiene il contatto con gli occhi anche quando non è appropriato farlo. - Rimane impassibile alle emozioni espresse dall'altro.

COSTRUZIONE DEL SÉ declinabile in – **IMPARARE AD IMPARARE - - PROGETTARE**

IMPARARE AD IMPARARE
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA	
PRIMO ANNO E SECONDO ANNO	TERZO ANNO - QUARTO ANNO – QUINTO ANNO
LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI (comportamento competente)	
Prendere appunti distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie. Integrare materiali provenienti da diverse fonti, (appunti, libro di testo, internet, ...). Utilizzare il tempo assegnato per il compito in modo funzionale Recepire le correzioni degli insegnanti per non ripetere i propri errori	Elaborare in modo organico materiali provenienti da diverse fonti, (appunti, libro di testo, internet, ...). Utilizzare il tempo assegnato per il compito in modo funzionale. Recepire le correzioni degli insegnanti per non ripetere i propri errori.
AZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE all'interno della disciplina	
Indicazioni metodologiche (prendere appunti, sottolineare, evidenziare, schematizzare) Analisi guidata delle fonti Chiarire obiettivi e tempistica. Dedicare tempo congruo alla correzione.	Indicazioni metodologiche (ricerca critica delle fonti, lettura analitica e rielaborazione organica dei dati) Chiarire obiettivi e tempistica. Dedicare tempo congruo alla correzione.
QUALI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE E PERCHÉ ? (logica complessità e processualità)	
Colloquio orale, per verificare la corretta acquisizione del metodo di studio Griglia di valutazione per competenze già in uso per le prove scritte.	Scheda di valutazione da parte dell'ente delle competenze acquisite nell'attività Scheda di autovalutazione
RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA	
<ul style="list-style-type: none">• Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi• Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni• Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, in contesto diverso da quello scolastico• Documenta le attività svolte secondo le istruzioni ricevute, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate• Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team• Organizza lo spazio e il tempo del lavoro pianificando le attività in base alle indicazioni ricevute	

PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA

PRIMO ANNO E SECONDO ANNO

TERZO ANNO - QUARTO ANNO – QUINTO ANNO

LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI (comportamento competente)

Produrre testi adeguati alle richieste nelle modalità stabilite.

Affrontare analisi di testi non noti, integrando le nuove informazioni con le conoscenze acquisite.
Leggere in modo critico documenti e argomentare la propria tesi in modo chiaro, cogliendo i nessi interdisciplinari.
Eventuali lavori di approfondimento, anche multimediali

AZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE all'interno della disciplina

Laboratori di scrittura con indicazioni operative su come progettare e scrivere un testo.

Proposta di redazione di saggi brevi, di analisi del testo, di traduzioni.
Sollecitazione a dibattiti, confronti, partecipazioni a conferenze, incontri con gli esperti, occasioni culturali.

QUALI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE E PERCHÉ ? (logica complessità e processualità)

Griglie di valutazione per competenze

Scheda di valutazione da parte dell'ente delle competenze acquisite nell'attività
Scheda di autovalutazione

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA

- Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
- Persegue coerentemente la realizzazione del compito assegnato ed è in grado di rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Organizza lo spazio e il tempo del lavoro pianificando le attività in base alle indicazioni ricevute